



## PROVINCIA DI TRENTO - Assistente educatore - Questionario 4

1 - L'atto con cui si è stato approvato lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige è:

una legge costituzionale

una legge ordinaria

una legge regionale

2 - Lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige assegna competenza primaria o esclusiva alla Provincia nella materia:

addestramento e formazione professionale

istruzione elementare e secondaria

igiene e sanità

3 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, per quanto concerne l'attività motoria:

è disposto un minimo di due ore settimanali di lezione per l'attività motoria a partire dall'ultimo anno della scuola primaria

è disposto un minimo di due ore settimanali di lezione per l'attività motoria a partire dal secondo ciclo di istruzione

solo nel caso in cui gli organi collegiali assumano le previste deliberazioni, sono previste misure atte a non pregiudicare la pratica sportiva agonistica

4 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, l'esercizio finanziario delle istituzioni scolastiche e formative provinciali coincide:

con l'anno solare

con l'anno scolastico

con la durata della legislatura

5 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, costituiscono organi di ciascuna istituzione

**scolastica e formativa:**

**il consiglio dell'istituzione, il dirigente dell'istituzione, il collegio dei docenti, il consiglio di classe, il revisore dei conti e il nucleo interno di valutazione**

il consiglio dell'istituzione, il dirigente dell'istituzione, il collegio dei docenti, l'assemblea del personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) e AE (assistente educatore), il consiglio di classe, il revisore dei conti e il nucleo interno di valutazione

i soli consiglio dell'istituzione e il collegio docenti

**6 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, il presidente del consiglio dell'istituzione è scelto:**

**fra i membri della componente dei genitori**

fra tutti i membri del consiglio dell'istituzione

fra i membri della componente dei docenti

**7 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, la consulta degli studenti è composta:**

**dai rappresentanti degli studenti di ciascun consiglio di classe, dai rappresentanti dell'istituzione nella consulta provinciale degli studenti e dai rappresentanti degli studenti nel consiglio dell'istituzione**

dai rappresentanti dell'istituzione nella consulta provinciale degli studenti e dai rappresentanti degli studenti nel consiglio dell'istituzione

dai rappresentanti dell'istituzione nella consulta provinciale degli studenti, dai rappresentanti degli studenti nel consiglio dell'istituzione e dai rappresentanti di associazioni di studenti riconosciute che ne facciano richiesta

**8 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, nell'ambito della procedura di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative, la rendicontazione sociale:**

**fa parte della procedura di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative**

rappresenta la fase preliminare della procedura di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative

non fa parte della procedura di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative

**9 - Il Piano provinciale per la scuola digitale previsto all'art. 109 bis della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 ha come obiettivo:**

**sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti del sistema educativo provinciale, anche con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei servizi di rete sociale e dei mezzi di comunicazione**

rispondere alle criticità connesse alla diffusione del coronavirus SARS-CoV-2

realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli

spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali

**10 - In cosa consiste il data breach?**

**È una violazione di sicurezza che comporta - accidentalmente o in modo illecito - la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati**

Nel dare conoscenza dei dati a soggetti indeterminati, in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione

Nel diritto alla cancellazione dei propri dati personali in forma rafforzata

**11 - Chi è il titolare del trattamento dei dati nelle Istituzioni scolastiche e formative?**

**Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto scolastico, legalmente rappresentato dal dirigente scolastico**

Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto scolastico, legalmente rappresentato dal responsabile amministrativo scolastico

Il titolare del trattamento dei dati, per le scuole a carattere statale, è il Dipartimento Istruzione e cultura, legalmente rappresentato dal Dirigente generale

**12 - Il codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, in relazione all'obbligo di astensione, dispone che:**

**il dipendente dichiara per iscritto al dirigente della struttura di assegnazione i motivi dell'astensione**

il dipendente dichiara per iscritto al responsabile amministrativo scolastico della struttura di assegnazione i motivi dell'astensione solo nel caso in cui il dirigente contesti il conflitto di interessi

il dipendente comunichi verbalmente al dirigente della struttura di assegnazione i motivi dell'astensione

**13 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, la valutazione periodica e la valutazione annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti sono affidate:**

**ai docenti responsabili delle attività didattiche e formative, comprese quelle facoltative**

all'organo delle istituzioni scolastiche e formative individuato tramite lo Statuto di ciascuna istituzione scolastica e formativa

al Collegio dei docenti, secondo le forme stabilite dall'art. 60 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

**14 - Il codice di comportamento prevede che il dipendente, nel caso dei rapporti con il pubblico, qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia:**

**indirizzi l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione**

indirizzi l'interessato al Dipartimento Istruzione e cultura

il codice di comportamento non prevede questa fattispecie in quanto il presupposto è la competenza dei dipendenti pubblici

15 - **Ai sensi dell'art. 25 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, chi fa parte del Consiglio di classe?**

**Tutti i docenti di ciascuna classe, i rappresentanti dei genitori e nella scuola del secondo ciclo dai rappresentanti degli studenti della classe, secondo le modalità definite dallo statuto; del consiglio di classe fanno parte a titolo consultivo anche gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio che coadiuvano i docenti delle corrispondenti materie tecniche e scientifiche, negli istituti tecnici, negli istituti professionali e nei licei, e gli assistenti educatori**

Tutti i docenti di ciascuna classe, dai rappresentanti dei genitori e, se è previsto dallo Statuto di ciascuna istituzione scolastica e formativa, dai rappresentanti degli studenti della classe

Tutti i docenti, a tempo indeterminato e determinato, in servizio nell'istituzione

16 - **Secondo i dati forniti dal Censimento della popolazione in Trentino per la rilevazione 2020, quale di queste affermazioni è falsa?**

**Più di un quarto della popolazione ha ricevuto un'istruzione terziaria**

Più del 40% della popolazione trentina ha un diploma

Meno del 15% della popolazione trentina ha solo la licenza elementare

17 - **Quale affermazione del disturbo dello spettro autistico è falsa?**

**La prevalenza del disturbo è in diminuzione**

Il disturbo include deficit della comunicazione

Il deficit intellettivo non è sempre presente

18 - **La figura professionale di assistente educatore è prevista dal contratto collettivo:**

**provinciale**

nazionale

regionale

19 - **La lettura ripetuta di un lungo brano:**

**non varia la performance di uno studente con dislessia**

migliora la performance di uno studente con dislessia

peggiora la performance di uno studente con dislessia

20 - **Secondo la ricerca scientifica degli ultimi venti anni in quale tra le seguenti situazioni un adolescente potrebbe commettere un comportamento rischioso e/o pericoloso?**

**Quando l'adolescente si trova in compagnia di coetanei ha maggiore probabilità di prendere decisioni rischiose rispetto a quando è da solo**

Quando l'adolescente si trova in uno stato di solitudine mostra un alto livello di ansia che lo porta con maggiore probabilità a prendere decisioni rischiose rispetto a quando è in compagnia

Quando l'adolescente si sente abbandonato dai propri genitori tende a sviluppare comportamenti antisociali rispetto ad un adolescente con un forte attaccamento genitoriale

21 - **Adjatay è uno studente trentino di 17 anni. Suo padre è di origine nigeriana, mentre sua madre è di origine boliviana. Con l'accesso alla giovane età adulta, egli sta sviluppando un'identità multirazziale. Cosa si intende?**

**Si intende una condizione in cui il background di razza mista si confronta con l'identità emergente di Adjatay nel patrimonio culturale trentino**

Si intende una condizione in cui l'identità di Adjatay nasce in relazione al proprio background multi-etnico

Si intende una condizione in cui l'identità di Adjatay viene influenzata passivamente dalle caratteristiche socioculturali del Trentino

22 - **La zona di sviluppo prossimale teorizzata da VygotskiJ può essere definita come:**

**la distanza tra la capacità di un bambino di risolvere un problema e la capacità potenziale che può acquisire tramite insegnamento ed esperienza**

la condizione spazio-temporale di interazione tra il bambino e il caregiver che può favorire lo sviluppo cognitivo tramite il gioco e la socializzazione

la durata di apprendimento di uno schema comportamentale, appreso per imitazione o modellamento

23 - **Quali funzioni cognitive risultano risparmiate in piccoli pazienti con sindrome di Asperger?**

**Intelletto e linguaggio**

Comunicazione e interazione

Solo emozione

24 - **L'assistente educatore partecipa alle riunioni del consiglio di classe:**

**senza diritto di voto, ma a titolo consultivo**

senza diritto di voto né a titolo consultivo

con diritto di voto

**25 - Il PEP (Progetto educativo personalizzato) viene redatto dal docente referente per lo studente:**

**con certificazione di DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) o in caso di alunni con svantaggio socio-culturale**

solo per studenti con svantaggio socio-culturale

solo per studenti con certificazione di DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

**26 - L'assistente educatore può essere affiancato a:**

**qualsiasi alunno con BES (bisogni educativi speciali)**

unicamente ad alunni con disabilità ai sensi della L. 104/1992

unicamente ad alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

**27 - Con il termine "integrazione", in ambito scolastico, si intende:**

**la situazione in base alla quale si interviene prima sul soggetto con bisogni educativi speciali e poi sul contesto, facendo sentire gli alunni con BES simili agli altri**

il processo mediante il quale si tengono in considerazione tutti gli alunni e tutte le loro potenzialità, agendo prima sul contesto e poi sul soggetto

il processo in base al quale si garantiscono a tutti gli alunni i diritti fondamentali di partecipare alla vita scolastica all'interno del contesto classe

**28 - L'accertamento della disabilità (ai sensi della L. 104/92) ai fini dell'inclusione scolastica viene realizzata:**

**dalla Commissione sanitaria**

dal Neuropsichiatra infantile

dallo specialista della patologia specifica del minore, accreditato con l'APSS (Azienda provinciale per i servizi sanitari)

**29 - In ambito scolastico, con il termine "misure dispensative" si intende:**

**interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento**

misure o strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta

materiali scolastici elaborati dai docenti per aiutare lo studente a superare le proprie fragilità

30 - **Nel caso di Disturbi Evolutivi Specifici (DES), il Consiglio di classe è tenuto ad elaborare:**

**il PEP (Progetto educativo personalizzato)**

il PEI (Piano educativo individualizzato)

a scelta tra il PEP (Progetto educativo personalizzato) o il PEI (Piano educativo individualizzato)